SMART COMMUNITY AREE MONTANE E INTERNE

Gianluca Cristoforetti

Roma 29 Marzo 2021

La presentazione contiene riferimenti ad ininiziative di:

GFT ei4smart raise>up

DISCLAIMER

Tutti i contenuti (testi, immagini, grafica, layout ecc.) presenti in questa presentazione sono protetti dalla legge e non possono essere utilizzati da terzi senza il previo consenso scritto dell'estensore e di tutti i soggetti, pubblici e privati, menzionati all'interno dei casi d'uso

Le communities come nuovo soggetto economico e sociale

Quali sono alcune applicazioni e obiettivi tipici di una smart community e quali sono gli attori partecipanti?
Gli attori partecipanti sono generalmente un soggetto abilitatore (un singolo cittadino, un gruppo di acquisto, una cooperativa, oppure un'impresa) e una comunità di soggetti che aderiscono alla iniazitiva definendo regole e valori.
Queste comunità di cittadni e di imprese si pongono come un soggetto che aggrega servizi, risorse, competenze al fine di raggiungere obiettivi come :

- *Collaborazione*
- *Sostenibilità*
- *Comportamenti etici*
- *Valorizzazione degli operatoti e dei territori*

-

Oggi un nuovo soggetto si è affacciato nel palcoscenico globale dell'economia digitale: la community. Un modello di interazione tra persone talmente «disruption» da essere in grado di modificare radicalmente i passati modelli economici e sociali. Questo fenomeno è abilitato dalla tecnologia e reso consistente dai comportamenti di consumo (e di uso) veicolati dai digital device connessi in rete. La community definisce chi collabora, il social media dove collabora, la proposta di valore perché collabora.

Abbiamo diverse forme di communities: le comunità di luogo che mettono in relazione persone prossime tra loro, comunità di interesse che costruiscono le interazioni a partire da un interesse comune, comunità di supporto come "Apple Support Community" oppure comunità di pratica caratterizzate da individui accomunati, ad esempio dalla stessa professione.

La Community è quindi: Persone + Interessi + Interazioni e non un mero luogo digitale di vendita, perché oggi il business risiede nelle relazioni che costruisci. Ogni diversa forma di community è un "luogo nuovo" dove proporre sia nuovi modelli di relazione (Business) che modelli organizzativi (vedi P.A. e multiutility).

Creare valore

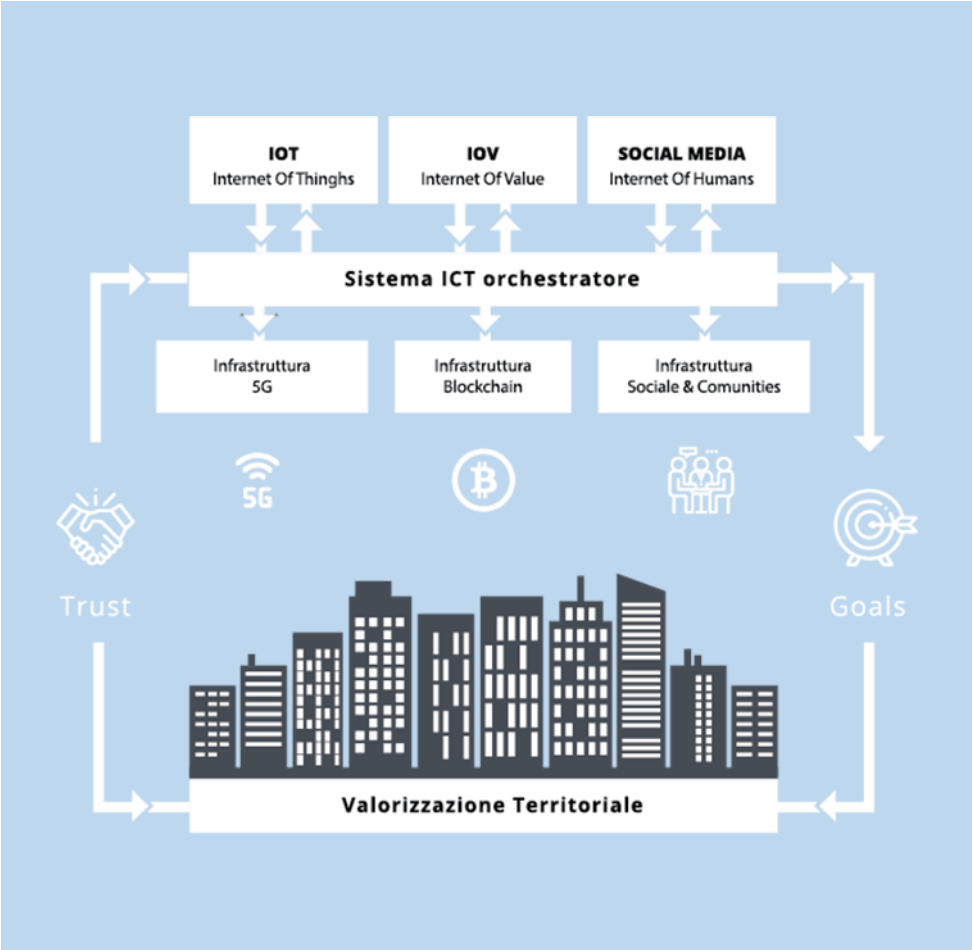
1. Aggregazione della domanda per la negoziazione e la gestione univoca delle transazioni verso soggetti terzi
2. Eliminazione/riduzione dei passaggi intermediari che non danno valore aggiunto
3. Cooperazione e condivisione degli obiettivi mettendo a diposizione della comunità competenze, risorse ed idee
4. Condivisione delle risorse (ad es. car pooling; case/stanze in condivisione; etc.)
5. Riduzione ed integrazione dei processi di filiera (ad es. la riduzione dei passaggi di intermediazione nei prodotti a km0)
6. Integrazione delle risorse per una più efficiente produzione e un più efficace sviluppo innovativo di beni –servizi, progetti, etc.
7. Gestione sincrona delle attività che consente di ridurre i tempi e lo spreco (potenziare la condivisione delle risorse)
8. Allineamento delle attività produttive con i fabbisogni della community
9. Gestione ingegneristica dei processi sottostanti alle diverse attività della community
10. Piattaforma integrata ed interoperabile che consente di interagire con tutti i dispositivi iot, cosiddetti "*internet of things*", funzionali alle varie attività gestite dalla comunità

Creazione di valore e innovativi modelli redistributivi:

Il primo è relativo alla possibilità di indurre una accelerazione di comportamenti virtuosi (intesi come panel di comportamenti selezionati con un fine, uno scopo), consentendo di portare a massa critica micro comportamenti (di acquisto, etici, sostenibili, ecc.) il cui valore aggregato può incidere in modo significativo sul benessere di una comunità, la vendita e la distribuzione di un prodotto, l'utilizzo di un servizio.

Il secondo è il tema dell'identità digitale, che porta necessariamente ad affrontare la definizione di un nuovo tipo di identità che prende forma, per mezzo della costante connessione dei mobile device, e che viene riconosciuta nell'interazione con gli altri nodi della community.

La proposta integra i tre contesti che definiscono le Smart Communities: Internet of things (IoT), Internet of value (Crypto attività) e Internet of Humans (social media & community) arrivando alla tokenizzazione dei comportamenti.



Creazione di valore in aree montane e interne

Ruolo centrale nel processo di transizione ecologica e digitale del sistema paese.

Valorizzazione del modello di prossimità come risposta alle complessità sociali e geografiche.

Valorizzazione del modello sociale ed economico di comunità come espressione collaborativa.

Contrasto ai modelli estrattivi del valore territoriale e locale.

Superamento del cosiddetto «soluzionismo tecnico» non sincronizzato con i mutamenti sociali ed economici

Costruzione di un ecosistema città – aree montane e interne con meccanismi perequativi di re-distribuzione del valore.

L'economia collaborativa è dunque estremamente efficace per l'identificazione e la risposta a domande socio-economiche finora marginalizzate. Come progettare e implementare un progetto di comunità intelligente e collaborativa? Come mantenerlo sostenibile ed efficace nel tempo? Di fondamentale importanza è il ruolo dell'abilitatore della smart community.

Tale soggetto predispone non solo la infrastruttura tecnologica ma i criteri «collaborativi» sui quale fondare i rapporti che poi saranno alla base di veri e propri «contratti» che definiscono azioni e valori contabilizzati all'interno della community. La sostenibilità è garantita dal valore creato e da maccanismi redistributivi (value back individuali e collettivi) equi.

Enti Pubblici

Cambio di paradigma nel rapporto con i cittadini: sistemi di premialità per comportamenti virtuosi

Imprese Banche Assicurazioni

Nuovi modelli di business, nuovi servizi e valore aggiunto, valorizzazione finanziaria degli asset e della supply chain

Piattaforma smart community per sistema aree interne - città

Processi collaborativi sistema aree interne - città:

- Welfare di comunità
- Mobilità di comunità
- Turismo esperienziale (nuovo mercato)
- Scambio prodotti filiera km 0 (marketplace digitale)

Valore generato e trasferito all'interno aree interne:

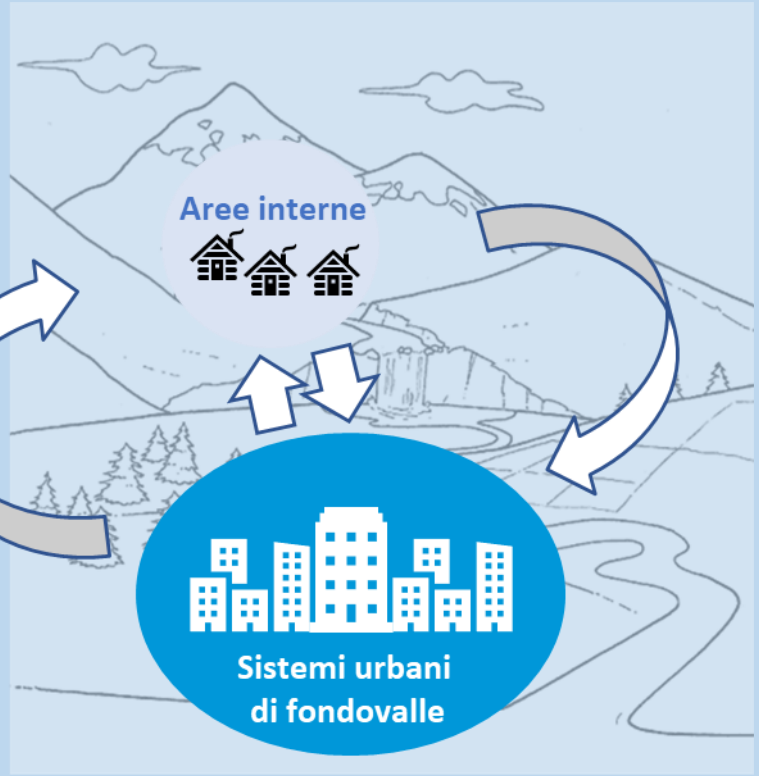
- Capacità di spesa vincolata (perequazione)
- Capacità di spesa maggiorata (premialità cash back)
- Capacità di spesa derivante da comportamenti virtuosi
- Ripopolamento determinato da incremento occupazione

Valore generato con ricadute sulla città:

- Minori costi Welfare
- Minori costi Mobilità
- Valore generato dal Turismo esperienziale
- Valore generato da Scambio prodotti filiera km 0

Valore per sistema aree interne – città

- Maggiore sostenibilità sociale
- Maggiore sostenibilità ambientale



Smart Community platform

Quali sono gli elementi principali e le applicazioni tecnologiche combinate insieme (blockchain, portafoglio elettronico, premi, ecc.)?

La proposta integra i tre contesti tecnolgici che definiscono le Smart Communities: Internet of things (IoT), Internet of value (Crypto attività) e Internet of Humans (social media & community) arrivando alla tokenizzazione dei comportamenti.

Questo è possibile utilizzando gli smart contract e un wallet multicanale che colleziona i token, utilizzando la blockchain, e li mette a disposizione per essere utlizzati su marketplace

La proposta “Smart community” è una piattaforma tecnologica, basata sulla tecnologia blockchian, che abilita il modello B2C2C (Business to Community to Consumer) come integrazione del classici rapporti B2B e B2C in una nuova modalità effetivamente disruptive. Attraverso questa tecnologia è possibile abilitare un innovativo rapporto tra aziende e propri clienti per il quale si possono costruiscono percorsi collabobativi e cooperativi al fine di ottenere obiettivi condivisi.

Un rapporto per il quale è possibile assegnare premialità per comportamenti virtuosi e indirizzare questa nuova capacità di spesa verso marketplace defintiedd anch’essi condivisi. Nello specifico utilizzando “Smart Community” si possono centrare i seguenti obiettivi:

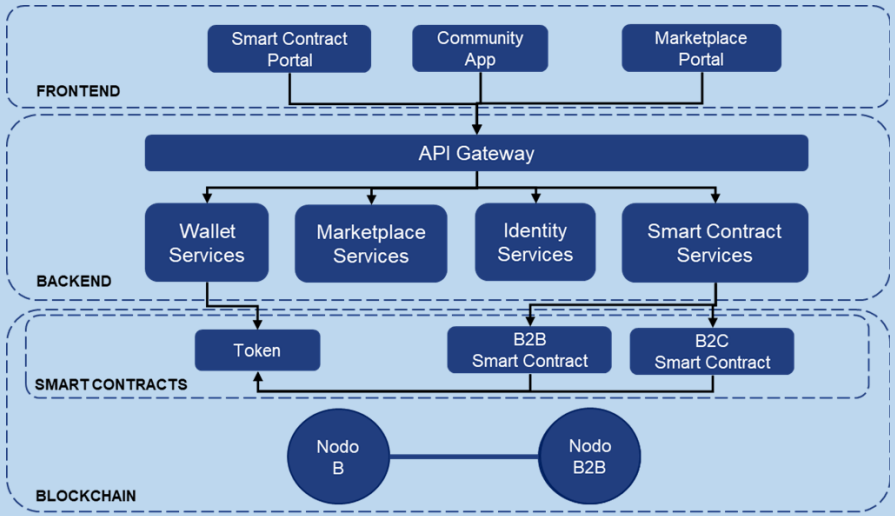
- il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, economici e finanziari per le comunità (cittadini, P.A. aziende, ecc);
- il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ed economicità per la comunità (cittadini / clientela, singola od organizzata in gruppi di acquisto);
- la possibibilità di trasformare il valore generato (diminuzione dei costi, nuovi strumenti finanziari, ecc.) dai comportamenti virtuosi in capacità di spesa digitale (token) sia all’interno dell’offerta di mercato ordinaria sia in contesti convenzionati (marketplace dedicati);
- la possibilità di integrare il valore generato con valore integrativo apportato da contesti convenzionati (reti di impresa, loyalty program multiplayer);
- la possibilità di innovare le azienda, in quanto con questo modello non è finalizzato unicamente nel vendere beni e servizi ma pone le condizioni (co-creation) per nuovi prodotti e nuovi servizi esito della collaborazione tra tutti i nodi della rete (cittadini, imprese e consumatori), che integrano e sviluppano l’offerta inizale.

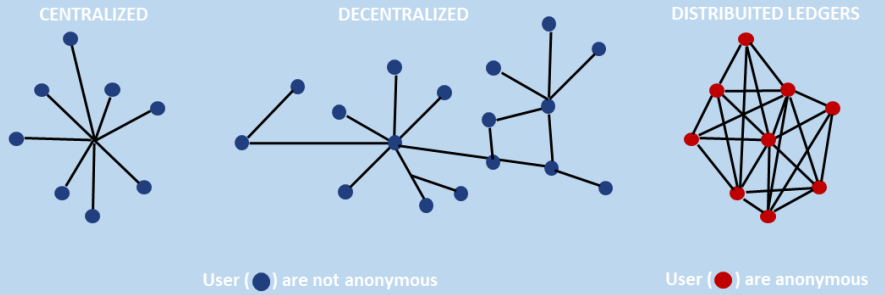
Smart Community platform

Quali La smart community si configura come una struttura sociale ed economica distribuita nella quale l'abilitatore non assume un ruolo predominante ma fornisce l'infrastruttura (se si privilegia una Blockchain privata) e le tecnologie abilitanti (Smart contract e wallet)

Smart contract sono protocolli informatici che facilitano, verificano, o fanno rispettare, la negoziazione o l'esecuzione di un contratto. La blockchain ha permesso di avere quelle garanzie di Trust, Fiducia, affidabilità e sicurezza che nel passato erano necessariamente delegate a una figura "terza"

La community stabilisce i comportamenti collaborativi e il valore relativo da trasferire attraverso processi digitali (virtual currency)





CASE HISTORY

AMBITO TURISTICO
- CON.AMI. (Sistema collaborativo territoriale turistico)
- SMART CHAIN Trentino (Sistema collaborativo territoriale turistico)

AMBITO MOBILITA' & SISTEMI URBANI
- INPUT (Smart parking / centri commerciali naturali)
- Comune Castel Bolognese (Smart mobility)

AMBITO WELFARE DI COMUNITA' E COMUNITA' EQUOSOLIDALE
- ASP Romagna Faentina (Welfare di comunità)
- ACER Reggio Emilia
- Sistema equosolidale triestino (sistema collaborativo produzione e vendita Km0)

AMBITO SVILUPPO TERRITORIALE
- FTCoop Trentino (Sistema collaborativo territoriale)
- Lega Coop Romagna - Cooperativa di comunità digitale
- Io sono Cesena (Hera, CCR, esercenti locali)

AMBITO AMBIENTE SALUTE E BENESSERE
- Hera SDG's ONU (Sistema collaborativo sostenibilità) con CONAD e CAMST

AMBITO TURISMO

SMART C.H.A.I.N

Sistema turistico trentino su blockchain

Partner prima fase:
Provincia Autonoma di Trento
(soggetto cofinanziatore)
Trentino Holidays
SEAC
FBK

Pertner Tecnici:
GFT
SIA
Yanovis

BLOCKCHAIN & DLT

PLATFORM ENGINEERING

Progetto POR/Fesr Trentino S.M.A.R.T. CHAIN per il Turismo, Il progetto intende innovare la filiera favorendo la costituzione di una Smart Community Turistica. Il prototipo funzionale realizzato permette di:

Mettere a sistema tutti i nuovi e vecchi asset turistici e commerciali territoriali all'interno di una Smart Community Turistica e utilizzando i canali imprese, associazioni ed enti;

Sviluppare un'offerta turistica e commerciale a più alto valore aggiunto attraverso l'integrazione di diversi componenti dell'offerta e mettendo a punto un modello operativo per la costruzione del «programma turistico e commerciale esperienziale» generato dalla profilazione del turista;

Creare e gestire un modello di business in cui i servizi si vengono a definire attraverso il modello collaborativo del "prosumer turistico" e la premialità di comportamenti virtuosi;

Dotare tutti i soggetti che promuovono offerta turistica nell'ecosistema, di strumenti digitali adatti a sostenere le sfide innovative che il mercato (POS virtuali, sistema di prenotazione con data e ora certa ecc).

Pubbblica Amministrazione

Tour operator locali

Sistema alberghiero

Turisti & community

AMBITO MOBILITA’ & SISTEMI URBANI

INPUT

Sistema urbano e mobilità

Partner prima fase:
Comune Faenza
INPUT
Associazioni Commercianti

BLOCKCHAIN & DLT

PLATFORM ENGINEERING

INPUT, società operante nel campo del traffic and parking management, ha espresso l'esigenza di indirizzare le seguenti due tematiche in ambito Smart Parking integrandole con il sistema di erogazione del servizio esistente:

- Sistemi di mobile payment e di monetica;
- Smart community per commercio, turismo, smart mobilty, ecc.

Le soluzioni in esercizio, come ad esempio il portale MÔVS di Faenza, attualmente non gestiscono tutte le funzionalità che sarebbero necessarie.

Il "Progetto Smart Parking" si pone l'obiettivo di consentire ad INPUT, una volta realizzata la piattaforma, di gestire in modalità multicanale (web, mobile), sistemi di pagamento (IBAN/IBAN, prepagate, ecc), Wallet elettronico del singolo utente, profilazione dei comportamenti, definizione e gestione delle premialità per quelli virtuosi, ponendo in relazione la posizione dell'utente (georeferenziazione del percorso, della sosta, ecc.) con il sistema di offerta commerciale, turistica e di mobilità sostenibile.

Pubbblica Amministrazione

Operatori locali mobilità

Sistema Commerciale e turistico

Turisti & community

AMBITO WELFARE DI COMUNITA’

ASP (RER)

Welfare di comunità e prossimità

Partner prima fase:
GFT

BLOCKCHAIN & DLT

PLATFORM ENGINEERING

L'ASP della Romagna Faentina intende definire una strategia per indirizzare in modo strutturale per migliorare ed incrementare i servizi offerti, definendo una sistema tecnologico ed un modello operativo. Definizione quindi di un nuovo modello di servizi alla persona, sia per anziani che per persone con disabilità, attraverso l'abilitazione di una piattaforma ICT abilitante azioni di welfare di prossimità e collaborativo (anche per la formazione immersiva, come richiesto in fase di definizione delle esigenze). L'ASP della Romagna Faentina si pone la missione di essere un interlocutore capace di intercettare le fragilità sociali emergenti e dare risposte tempestive alle esigenze del territorio grazie al forte legame con la comunità di riferimento derivante dalla tradizione e dalle relazioni con il tessuto sociale. Generare inoltre esperienze di sussidiarietà orizzontale sul territorio della Romagna Faentina e diffondere una cultura improntata alla partecipazione, alla trasparenza e ai valori condivisi con le comunità, come:

- La centralità della persona
- La professionalità degli operatori
- La comunità (i volontari, i familiari, ecc. visti come una risorsa)

Pubbblica Amministrazione

Operatori locali

Sistema welfare

Community

AMBITO SVILUPPO TERRITORIALE

FTCoop

Cooperativa 4.0

Partner prima fase:
SAIT
Cassa Centrale Banca
Etika

BLOCKCHAIN & DLT

PLATFORM ENGINEERING

Piattaforma per la Federazione Trentina Cooperazione per la realizzazione del progetto Cooperazione 4.0, che trasforma in una smart community la cooperazione trentina (500 cooperative, 200.000 soci, stakeholder: SAIT GDO, Cassa Centrale, Sistema Mutualistico Cooperativa Salute e Welfare, Melinda, ecc.). Soluzioni per dare risposta ad un bisogno immediato (carta In cooperazione, carta Cassa Rurale, ecc.) - acquisiscono un valore di sistema (e conseguentemente un valore maggiore anche come singola iniziativa) se inserite in un quadro generale che si bone l'obiettivo di abilitare una piattaforma collaborativa della cooperazione trentina.

Azioni in grado di implementare sia modelli semplici di aggregazione del valore che di redistribuzione. Ad azioni successive corrispondono perimetri collaborativi più ampi ed un corrispettiva maggiore generazione del valore. In questo contesto si è reso necessario immaginare uno scenario tecnologico che possa gestire sia applicazioni semplici che la piattaforma collaborativa complessiva (blockchain). Sistemi di alimentazione, per diversi livelli collaborativi, welfare aziendale, sistemi mutualistici, acquisti collettivi (comunità di acquisto) comportamenti virtuosi cittadini dipendenti, cashback di merchant convenzionati, commissioni di sistemi alternativi al credito (carte), cashback P2P (dove p sta per proxsumer);

Federazione Cooperazione

GDO Cooperazione

Sistema Credito Coop

Soci & Gruppi di acquisto

FTCoop

Cooperativa 4.0

Partner prima fase:
SAIT
Cassa Centrale Banca
Etika

BLOCKCHAIN & DLT

PLATFORM ENGINEERING

Un caso di successo:

ETIKA è un accordo tra Federazione Trentina della Cooperazione, soggetti associativi (Consolida, La rete, Casse Rurali Trentine, Coop Famiglie cooperative, Coop e Coop Supestore) e DOLOMITE Energia per la costituzione di un gruppo di acquisto luce e gas cooperativo con le seguenti condizioni:

- Sconto 20% primo anno (+ ulteriori benefit su erogazione)
- Sconto 10% secondo anno e successivi
- Per il catalizzatore del gruppo di acquisto (value back di comunità: Federazione Trentina della Cooperazione) 10 Euro per ogni contratto per progetti solidali

Risultati ottenuti:

- Circa 50.000 adesioni con 10.583 tonnellate di CO_2 risparmiata
- 428.239 euro per progetti solidali
- Risparmio medio per sottoscrittore 70/100 euro anno per contratto (totale circa 3.000.000 euro)

Federazione Cooperazione | **GDO Cooperazione** | **Sistema Credito Coop** | **Soci & Gruppi di acquisto**

AMBITO AMBIENTE SALUTE E BENESSERE

SDG’s SMART COMMUNIYT

SDG ONU su blockchain: sostenibilità e moneta etica

Partner:
Hera
Conad
Camst
S2A

Partner tecnici:
GFT
SIA

Vincitore bando Bi-Rex finanziamento MISE

BLOCKCHAIN & DLT

PLATFORM ENGINEERING

Piattaforma per HERA inerente la costruzione di smart community per il raggiungimento del SDG ONU. Aziende partner dell’iniziativa: CONAD, CAMST, S2A. L’idea forte, che sottende il processo di innovazione proposto, consiste nel costruire un sistema premiante (Token digitali) attraverso un supporto tecnologico di facile utilizzo. Nella fattispecie sarà possibile associare al rapporto tra HERA e la clientela (singolo cliente ed in prospettiva comunità di clienti) un panel di comportamenti virtuosi (singoli ovvero di comunità) capaci di generare, attraverso la loro contabilizzazione:

- il raggiungimento di obiettivi ambientali per il gruppo;
- il raggiungimento di obiettivi (salute e ambiente) per la clientela (singola o di comunità);
- la possibilità di trasformare il valore generato dai comportamenti virtuosi in capacità di spesa digitale (wallet) sia all’interno dell’offerta HERA (mercato) sia in contesti convenzionati (Partner);
- la possibilità di integrare il valore generato con valore integrativo apportato da contesti convenzionati (Communities di Partner).

Multiutility | **GDO** | **Network Mense** | **Cittadini**